

SECONDO CASO.

Anni	Reddito calcolato secondo il Fisco	Imposta 10 %
	Lire	Lire
Attuale	niente	niente
Dopo 1 anno	100.000	10.000
" 2 anni	100.000	10.000
" 3 anni	100.000	10.000
" 4 anni	100.000	10.000
" 5 anni	100.000	10.000
" 6 anni	100.000	10.000
" 7 anni	100.000	10.000
" 8 anni	100.000	10.000
" 9 anni	100.000	10.000
" 10 anni	100.000	10.000
" 11 anni	100.000	10.000
" 12 anni	100.000	10.000
" 13 anni	100.000	10.000
" 14 anni	100.000	10.000
Anni successivi	niente	niente

Dopo 14 anni la Società, nel primo caso ipotetico, ha pagato L. 163.000 al Fisco; nel primo caso reale ha pagato L. 226.000; nel secondo caso L. 140.000. Dal 15° anno in poi, nel primo caso la Società seguita a pagare L. 4500 all'anno di imposta, nel secondo caso non paga più nulla (1). Se quindi la Società, come avviene effettivamente nel mondo degli affari, capitalizza l'onere dell'imposta per dedurlo dal suo valore patrimoniale, si trova che il suo patrimonio è assai più grandemente diminuito nel primo caso che non nel secondo.

Quindi da uno stesso ammontare di ricchezza — a seconda che viene trasformato in annuità perpetua o in annuità temporanea — il Fisco italiano pretende trarre una imposta diversa, che ha per effetto immediato di scoraggiare le Società prudenti e di dare un premio alle Società di pura speculazione, le quali distribuiscono nei dividendi anche parte del capitale sociale, per trarre in inganno il pubblico mal destro e abbagliarlo con l'altezza dei dividendi fittizi.

(1) Il primo caso ipotetico e il primo caso reale coincidono. Perchè nel primo caso bis le L. 4500 pagate, per i quattordici anni, in più del primo caso ipotetico, accumulate per tale periodo all'interesse composto del 5%, formano il capitale di L. 90.000, il quale rappresenta l'annuità perpetua che permette di continuare a pagare l'imposta di L. 4500.